

Greco - Ελληνικά

Ufficiale	Uso comune		
B (000°) Βόρειος (Boreios)	Τραμουντάνα, Βοριάς (Tramontana, Borias)	N	<i>North</i>
BA (045°) Μέσης (Meses)	Γραίγος (Graigos)	NE	<i>Northeast</i>
A (090°) Απηλιώτης (Apeliotes)	Λεβάντες (Lebantes)	E	<i>East</i>
NA (135°) Εύρος (Euros)	Σιρόκος (Sirocos)	SE	<i>Southeast</i>
N (180°) Νότιος (Notios)	Όστρια, Νοτιάς (Ostria, Notias)	S	<i>South</i>
NΔ (225°) Λίβας (Libas)	Γαρμπής (Garpmpes)	SW	<i>Southwest</i>
Δ (270°) Ζέφυρος (Zefiros)	Πουνέντες (Pouentes)	W	<i>West</i>
BΔ (315°) Σκίρων (Schiron)	Μαϊστρος (Maistros)	NW	<i>Northwest</i>

***Fare particolare attenzione al fatto che il punto cardinale SUD è indicato con la lettera N (nel Greco SUD si dice Notios).
Le denominazioni di uso comune sono nate a seguito di influenze delle lingue neolatine (Italiano e Francese)***

Italiano

N	Tramontana
NE	Grecale
E	Levante
SE	Scirocco
S	Ostro o Mezzogiorno
SW	Libeccio
W	Ponente
NW	Maestrale

Francese

N	Tramontane
NE	Grec
E	Levant
SE	Siroco
S	Marin
SW	Libeccio
W	Ponant
NW	Mistral

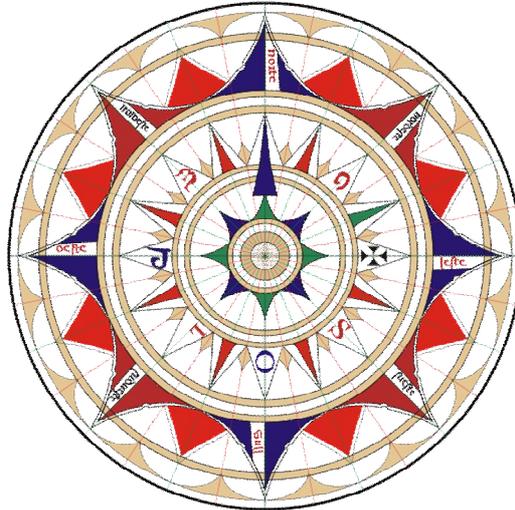
Spagnolo

N	Tramontana
NE	Gregario
E	Levante
SE	Siroco
S	Mediodia
SW	Lebeccio
W	Poniente
NW	Mistral

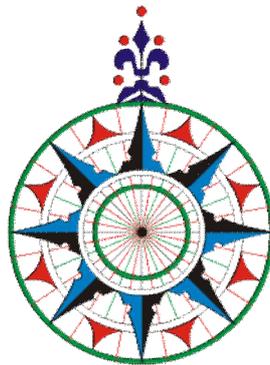
Catalano

N	Tramontana
NE	Gregal
E	Llevant
SE	Xaloc
S	Migjorn
SW	Garbi / Llebeig
W	Ponent
NW	Mestral

Ovviamente tali denominazioni sono nate per le navi che navigavano nel mediterraneo, comunque nelle lingue dei colonizzatori (francese e spagnolo) si sono diffuse anche nelle colonie (Argentina, Cile, Centro America, Polinesia Francese, ecc.....). La lingua portoghese, non essendo a contatto con il Mediterraneo, non ha una denominazione dei venti, anche se la prima raffigurazione simile a quella odierna della rosa dei venti è proprio di origine portoghese (ne riporto due qui sotto). Ovviamente per il tedesco, l'inglese, l'olandese, e le altre lingue dei paesi che si affacciano sul mare del nord, non ci sono denominazioni. Il vento viene indicato con il punto di provenienza (NE, SE, SW, ecc.....)



Replica of a 32-point compass rose from a chart by Jorge de Aguiar (1492), the oldest personally signed and dated Portuguese nautical chart

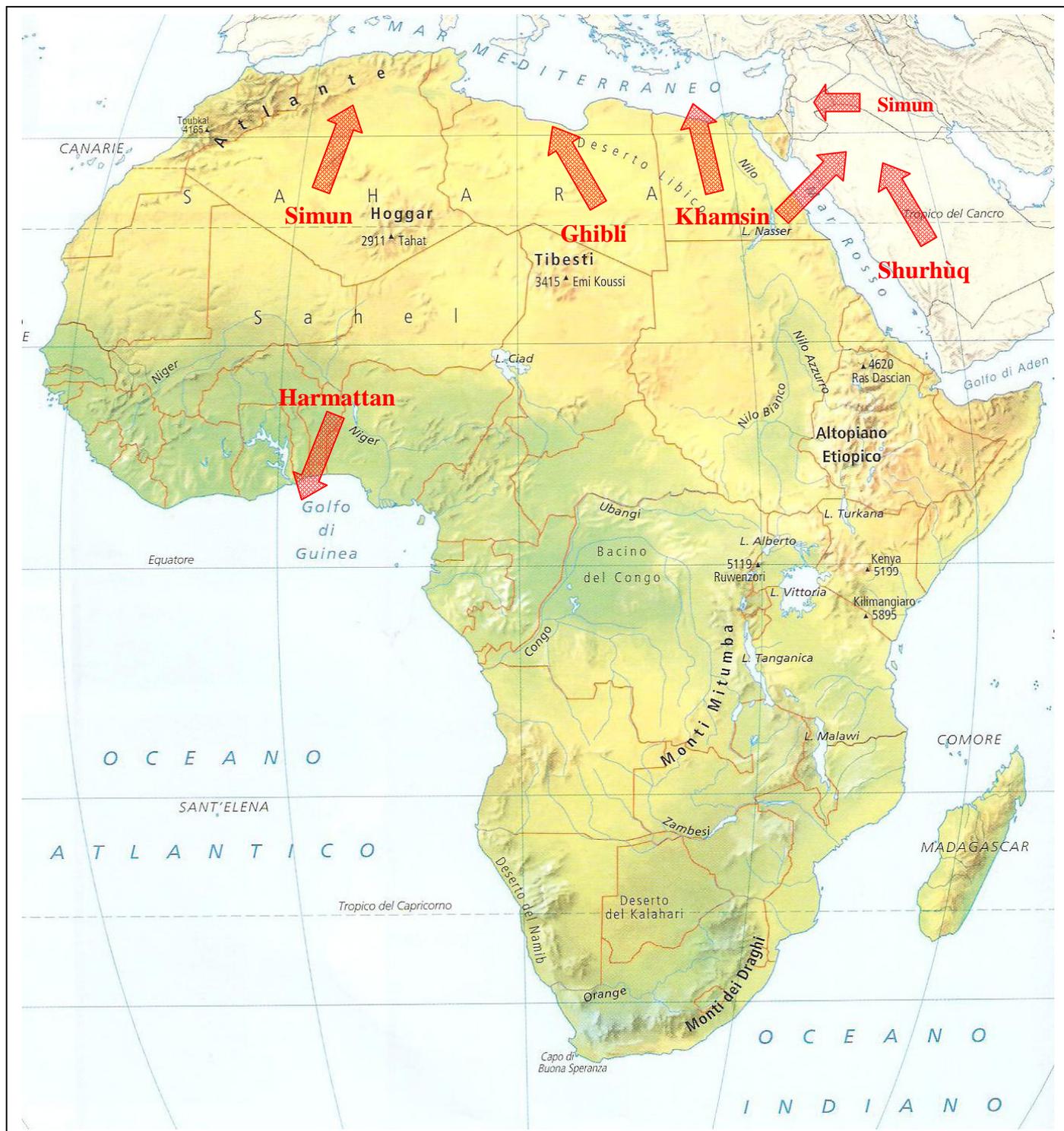


Rappresentazione della rosa dei venti da una carta nautica del 1504 del cartografo portoghese [Pedro Reinel](#)

CASI PARTICOLARI

Il primo caso particolare riguarda il medio oriente e l’Africa, nelle cui denominazioni non c’è a volte un preciso riferimento alla provenienza ma un più generico “viene dal deserto”.

Riporto una carta che ti può aiutare. Nel caso del SIMUN, l’etimologia è ovviamente araba (vento caldo e secco che proviene dal deserto arabo). Dato che i “mori” hanno colonizzato l’Algeria, ecco che SIMUN è diventato anche un vento africano (originariamente era anch’esso GHIBLI)



Il secondo caso particolare riguarda l'Argentina e più in generale l'America del SUD. In questo caso alla normale denominazione spagnola si aggiunge quella locale (determinata dalla presenza del Polo sud e delle ANDE). Anche qui ti allego una cartina:



Il terzo caso particolare spetta di diritto al principe dei venti stagionali, il MONSONE, più conosciuto al plurale (MONSONI). Tale terminologia, più usata in zona tropicale, non è locale, come si pensa (e come pensavo io), ma riguarda diffusamente la zona tropicale dell'Asia, il Golfo di Guinea, Il Golfo del Messico, le coste Venezuelane, la zona a ridosso delle coste settentrionali dell'Australia, la Somalia, il Marocco. Nelle zone extratropicali, riguarda anche lo stretto di Gibilterra e la zona costiera meridionale del Portogallo, e caso molto strano, la Russia Settentrionale. In questo caso non posso metterti delle cartine di riferimento perché, in generale, i monsoni si dividono in “monsoni secchi” (nella stagione secca) e “monsoni umidi” nella stagione umida (in zona tropicale le stagioni sono solo 2). Riporto ad esempio cosa succede in INDIA (carte sottostanti)

